

Proiettili all'ispettore Michele Sergio**Minacciato un poliziotto,
ad Andria ora è paura**

ANDRIA — Non ci sarebbe la mano della criminalità organizzata, dietro le minacce arrivate a fine novembre all'ispettore Michele Sergio, in servizio nel commissariato di Andria. Ma le indagini coordinate dal pm Michele Ruggiero non escludono alcuna pista per accertare il perché dell'invio di alcuni proiettili, corredati da intimidazioni scritte per il poliziotto e la sua famiglia, tutti recapitati direttamente nel suo ufficio. Ieri, il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, ha voluto esprimere la sua «vicinanza» al sostituto commissario. «Gli agenti del commissariato di polizia - ha aggiunto Giorgino - così come tutto il personale delle forze dell'ordine presente in città, non saranno mai soli nell'affrontare tali situazioni». «Vicinanza» a Michele Sergio è stata espressa anche dai segretari di Bari e Bat del Sap (Sindacato autonomo di polizia), John Battista e Vincenzo di Ruvo. Mentre i rappresentanti del Siulp del commissariato di Andria si sono dichiarati «solidali» con Sergio, «vittima - hanno detto - di un gesto vile da parte di ignoti balordi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

